

La Cordata

della Domenica 2 Luglio 2023

Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano

Come vivere da discepoli e missionari

L'odierna liturgia ci presenta le ultime battute del discorso missionario del capitolo 10 del Vangelo di Matteo (cfr 10,37-42), con il quale Gesù istruisce i dodici apostoli nel momento in cui per la prima volta li invia in missione nei villaggi della Galilea e della Giudea. In questa parte finale Gesù sottolinea due aspetti essenziali per la vita del discepolo missionario: il primo, che il suo *legame con Gesù è più forte* di qualunque altro legame; il secondo, che *il missionario non porta sé stesso, ma Gesù*, e mediante Lui l'amore del Padre celeste. Questi due aspetti sono connessi, perché più Gesù è al centro del cuore e della vita del discepolo, più questo discepolo è "trasparente" alla sua presenza. Vanno insieme, tutti e due.

«Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me...» (v. 37), dice Gesù. L'affetto di un padre, la tenerezza di una madre, la dolce amicizia tra fratelli e sorelle, tutto questo, pur essendo molto buono e legittimo, non può essere anteposto a Cristo. Non perché Egli ci voglia senza cuore e privi di riconoscenza, anzi, al contrario, ma perché la condizione del discepolo esige un rapporto prioritario col maestro. Qualsiasi discepolo, sia un laico, una laica, un sacerdote, un vescovo: il rapporto prioritario. Forse la prima domanda che dobbiamo fare a un cristiano è: «Ma tu ti incontri con Gesù? Tu preghi Gesù?». Il rapporto. Si potrebbe quasi parafrasare il Libro della Genesi: Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a Gesù Cristo e i due saranno una sola cosa (cfr *Gen 2,24*).

Chi si lascia attrarre in questo vincolo di amore e di vita con il Signore Gesù, diventa un suo rappresentante, un suo "ambasciatore", soprattutto con il modo di essere, di vivere. Al punto che Gesù stesso, inviando i discepoli in missione, dice loro: «Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato» (*Mt 10,40*). Bisogna che la gente possa percepire che per quel discepolo Gesù è veramente "il Signore", è veramente il centro della sua vita, il tutto della vita. Non importa se poi, come ogni persona umana, ha i suoi limiti e anche i suoi sbagli – purché abbia l'umiltà di riconoscerli –; l'importante è che non abbia il cuore doppio - e questo è pericoloso. Io sono cristiano, sono discepolo di Gesù, sono sacerdote, sono vescovo, ma ho il cuore doppio. No, questo non va. Non deve avere il cuore doppio, ma il cuore semplice, unito; che non tenga il piede in due scarpe, ma sia onesto con sé stesso e con gli altri. (Papa Francesco, 2 Luglio 2017)

XIII DOMENICA Anno A

Prima Lettura 2 Re 4,8-11.14-16a
Dal secondo libro del Re.

Un giorno Eliseo passava per Sunem, ove c'era una donna facoltosa, che l'invitò con insistenza a tavola. In seguito, tutte le volte che passava, si fermava a mangiare da lei. Essa disse al marito: «Io so che è un uomo di Dio, un santo, colui che passa sempre da noi. Prepariamogli una piccola camera al piano di sopra, in muratura, mettiamoci un letto, un tavolo, una sedia e una lampada, sì che, venendo da noi, vi si possa ritirare». Recatosi egli un giorno là, si ritirò nella camera e vi si coricò. Eliseo chiese a Giezi suo servo: «Che cosa si può fare per questa donna?». Il servo disse: «Purtroppo essa non ha figli e suo marito è vecchio». Eliseo disse: «Chiamala!». La chiamò; essa si fermò sulla porta. Allora disse: «L'anno prossimo, in questa stessa stagione, tu terrai in braccio un figlio». *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale Dal Salmo
88

Canterò per sempre la tua misericordia.

Canterò senza fine le grazie del Signore, con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli, perché hai detto: «La mia grazia rimane per sempre»; la tua fedeltà è fondata nei cieli.

Beato il popolo che ti sa acclamare e cammina, o Signore, alla luce del tuo volto: esulta tutto il giorno nel tuo nome, nella tua giustizia trova la sua gloria.

Perché tu sei il vanto della sua forza e con il tuo favore innalzi la nostra potenza. Perché del Signore è il nostro scudo, il nostro re, del Santo d'Israele.

Continua a pagina 4

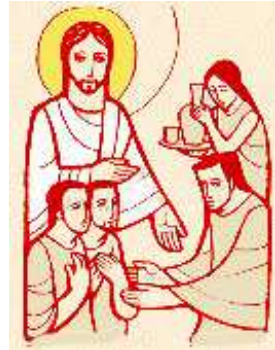
Seconda Lettura Rom 6, 3-4. 8-11

Dalla lettera di san Paolo ai Romani

Fratelli, quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte. Per mezzo del battesimo siamo dunque stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo risuscitato dai morti non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Per quanto riguarda la sua morte, egli morì al peccato una volta per tutte; ora invece per il fatto che egli vive, vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo 1 Pt 2,9

Alleluia, alleluia. Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa; proclamate le grandezze di Dio, che vi ha chiamati dalle tenebre all'ammirabile sua luce. *Alleluia.*



Vangelo Mt 10, 37-42

Dal vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me; chi non prende la sua croce e non mi segue, non è

degno di me. Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta come profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto come giusto, avrà la ricompensa del giusto. E chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa». che è nei cieli».

Parola di Dio

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 2 Luglio

XIII Anno A

FESTONE DI SANT'ANTONIO

08.00: Altomonte Memma

10.00: Pisati Peppino e nipote Barbara

11.15: "pro populo"

18.00: Lodigiani Enrico Mascheroni Giuseppina

Incontri:

Ore 11.15 Santa Messa votiva in onore di S. Antonio Abate a seguire sul Sagrato Benedizione della Città

Lunedì 3 Luglio

07.30: Pierina, Pier Luigi e genitori 18.00: Reccagni Giuseppe e Zacchetti Domenica

Martedì 4 Luglio

Sant'Alberto Patrono con San Bassiano della Diocesi

07.30: Rusconi Costantino e genitori 18.00: Brambilla Francesco, genitori, suoceri e famigliari

Mercoledì 5 Luglio

07.30: Ravarelli Assunta, cognato Enrico e genitori 18.00: mamma Nina, papà Alessandro e famigliari

Giovedì 6 Luglio

07.30: Angela, Cesare, Pietro e famigliari
18.00: Daccò Gianna, Cavallini Mario

Venerdì 7 Luglio

07.30: Famiglie Gruppi e Cattaneo

18.00: Cerri Giovanni, Rozza Maddalena, genero Agostino e genitori

Incontri:

ore 21.00 Piazza XV Luglio **ELEVAZIONE SPIRITUALE** con la partecipazione dei cori Santa Cabrini e Maria Madre della Chiesa, del Corpo Bandistico Santa Cecilia. Testi e regia a cura di Antonella Dalu

Sabato 8 Luglio

07.30: Passoni Filippo e moglie Piera
18.00: Tonali Franco, genitori, fratelli e nipote Luigi

16.00 Matrimonio: Rozza abio e Galu Alexandra

20.30 (*Ranera*): Maria e Giovanni

Domenica 9 Luglio

XIV Anno A

08.00: Michele

10.30: *pro Populo* - Pizzi Rino,

Morelli Angela, Virginio e Genitori 18.00: Chini Maria, Achille, Caterina e nonni

Incontri

10,30 in Basilica **SANTA MESSA** presieduta da **Padre Mario Toffari, Scalabriniano** di Piacenza.

Benedizione delle violette In mattinata: sul Sagrato, Stand informativi di "Missione Cabriniana Oggi"; alla Casa Natale alle ore 10 arrivo del Cammino Dei Migranti da Vidardo, Monteleone, Borghetto

Continua da pagina 1

La doppiezza non è cristiana. Per questo Gesù prega il Padre affinché i discepoli non cadano nello spirito del mondo. O sei con Gesù, con lo spirito di Gesù, o sei con lo spirito del mondo.

E qui la nostra esperienza di sacerdoti ci insegna una cosa molto bella, una cosa molto importante: è proprio questa accoglienza del santo popolo fedele di Dio, è proprio quel «bicchiere d'acqua fresca» (v. 42) di cui parla il Signore oggi nel Vangelo, dato con fede affettuosa, che ti aiuta ad essere un buon prete! C'è una reciprocità anche nella missione: se tu lasci tutto per Gesù, la gente riconosce in te il Signore; ma nello stesso tempo ti aiuta a convertirti ogni giorno a Lui, a rinnovarti e purificarti dai compromessi e a superare le

tentazioni. Quanto più un sacerdote è vicino al popolo di Dio, tanto più si sentirà prossimo a Gesù, e quanto più un sacerdote è vicino a Gesù, tanto più si sentirà prossimo al popolo di Dio.

La Vergine Maria ha sperimentato in prima persona che cosa significa amare Gesù distaccandosi da sé stessa, dando un nuovo senso ai legami familiari, a partire dalla fede in Lui. Con la sua materna intercessione, ci aiuti ad essere liberi e lieti missionari del Vangelo. **(Papa Francesco, 2 Luglio 2017)**

LUGLIO CABRINIANO 2023

Venerdì 07 Luglio	ore 21 Piazza XV Luglio ELEVAZIONE SPIRITUALE con la partecipazione dei cori Santa Cabrini e Maria Madre della Chiesa, del Corpo Bandistico Santa Cecilia. Testi e regia a cura di Antonella Dalu.
Domenica 09 Luglio	ORE 10,30 in Basilica SANTA MESSA presieduta da un Padre Mario Toffari, Scalabriniano di Piacenza. Benedizione delle violette In mattinata: sul Sagrato, Stand informativi di “Missione Cabriniana Oggi”; alla Casa Natale alle ore 10 arrivo del Cammino Dei Migranti da Vidardo, Monteleone, Borghetto
Lunedì 10 Luglio	ore 21.00 Casa Natale : SANTA MESSA PER I MIGRANTI , letture e preghiere nelle varie lingue, presiede don Angelo Dragoni, già missionario in Messico
Martedì 11 Luglio	ore 21 Casa Natale PREGHIERA PER LA PACE , S. Rosario in varie lingue
Mercoledì 12 Luglio	ore 15.00 Casa Natale S. Rosario ore 21.00 Casa Natale: TESTIMONIANZE delle Missioni Cabriniane In Africa.
Giovedì 13 Luglio	ore 21 Casa Natale SANTA MESSA con una intenzione particolare per i santangiolini emigrati all'estero . Presiede don Alberto Curioni, vicario parrocchiale di Maria Madre della Chiesa e Maiano
Venerdì 14 Luglio	ORE 20,45 in Basilica VESPRI , a seguire sul Sagrato BENEDIZIONE AUTOVEICOLI .
Sabato 15 Luglio	ore 7,30 Casa Natale, SANTA MESSA presiede don Antonello Martinenghi ore 12 in Piazza XV Luglio, ANGELUS recitato dalle Suore Cabriniane Missionarie del Sacro Cuore, a seguire VOLO COLOMBE ore 20,30 PROCESSIONE CON L'IMMAGINE DI S. CABRINI dalla Basilica a Piazza XV Luglio, dove alle ore 21.00 verrà celebrata la SANTA MESSA presieduta da Mons. Bassiano Uggè, Vicario Generale . Accompagnamento musicale del Corpo Bandistico Santa Cecilia dei cori Santa Cabrini e Maria Madre della Chiesa.,